



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO ARTISTICO STATALE "G.C.ARGAN"
Piazza dei Decemviri 12 – 00175 ROMA (RM) Cod. Mecc. RMSD10000R ☎ 06121122470
Sede succursale – via Contardo Ferrini 61 – 00173 Roma
Codice fiscale 97191280581 ✉ rmsd10000r@istruzione.it ✉ rmsd10000r@pec.istruzione.it
www.liceoargan.gov.it

Circolare n. 253

Ai docenti
Al DSGA
Al sito web

Oggetto: Adempimenti scrutini fine anno. Convocazione Consigli di Classe.

Si comunica che i Consigli di Classe per gli scrutini di fine anno sono convocati, dal 07 al 13 giugno 2019 presso la sede di piazza dei Decemviri,12, con il seguente o.d.g.:

1. Valutazione dell'andamento didattico-disciplinare con segnalazione dei debiti formativi ed eventuali recuperi;
2. Attribuzione del credito scolastico e formativo.

Tutti i Consigli saranno presieduti dal Dirigente Scolastico e ove specificatamente indicato dal Presidente e si svolgeranno secondo il calendario in calce riportato.

I tabelloni riepilogativi delle classi saranno stampati dalla segreteria dalle ore dodici di venerdì 7 giugno.

Si ricorda a tutti che l'atto valutativo trova il suo fondamento pedagogico nelle scelte del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto; il suo presupposto tecnico negli indicatori e descrittori approntati all'interno dei Dipartimenti disciplinari e successivamente, calibrati nel contesto specifico della classe e in esso palesati a studenti e famiglie.

Il docente di attività alternativa alla religione partecipa a pieno titolo ai consigli di classe per gli scrutini finali nonché all'attribuzione del credito scolastico per gli studenti che seguono le attività medesime.

Adempimenti

In vista delle imminenti scadenze, i docenti sono tenuti ad ottemperare ai seguenti adempimenti:

- I voti devono essere assegnati, su proposta dei singoli docenti, in base ad **un giudizio brevemente motivato (soprattutto per i casi più problematici), da inserire nell'apposito spazio del registro elettronico.** desunto da un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, corretti e classificati, a conferma del principio ineludibile, che il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti. Tutte le proposte di voto dovranno essere espresse in numero intero e fare riferimento ad almeno tre prove scritte e/o orali.
- Ciascun docente potrà esprimere una proposta per il voto di condotta nell'apposito spazio del registro elettronico.

- Il registro elettronico dovrà essere compilato in ogni sua sezione.
- Il coordinatore (o il presidente del consiglio di classe) avrà cura di stampare il report, disponibile nel registro elettronico, delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate totalizzate da ciascun alunno per l'intero anno scolastico e di verificare i progetti scolastici ed extrascolastici svolti da ognuno per l'attribuzione del credito scolastico e formativo.
- I docenti coordinatori (o i presidenti), in apertura del consiglio, tracceranno un breve profilo della classe.
- L'assegnazione del voto di condotta per ogni allievo dovrà essere opportunamente motivata in base alle griglie deliberate dal Collegio dei docenti.

I docenti dovranno presentarsi quindici minuti prima rispetto all'orario di convocazione (a partire dall'orario fissato per il primo consiglio di classe).

Inoltre, si ricorda che le verifiche scritte, effettuate durante il quadrimestre, dovranno essere depositate negli appositi spazi per essere, all'occorrenza, consultati dal Consiglio di Classe e dal Dirigente Scolastico.

I consigli di classe per i quali si dovessero registrare rallentamenti nello svolgimento dei lavori, da imputare alla inosservanza, da parte dei docenti, degli adempimenti sopra descritti, saranno messi in coda, o aggiornati. La mancata osservanza delle disposizioni di servizio sarà oggetto di sanzione a norma di legge.

Di seguito il calendario:

data	ora	classe	aula
Venerdì 7 giugno	15.00 -16.00	5A	Ufficio di Presidenza
	16.00-17.00	5B	Ufficio di Presidenza
	17.00 – 18.00	5C	Ufficio di Presidenza
	18.00 – 19.00	5D	Ufficio di Presidenza
	19.00- 20.00	5 E	Ufficio di Presidenza
sabato 8 giugno	8.00 – 9.00	5 F	Ufficio di Presidenza
	9.00-10.00	5G	Ufficio di Presidenza
	10.00-11.00	5L	Ufficio di Presidenza
	11.00-12.00	5M	Ufficio di Presidenza
	12.00-13.00	5N	Ufficio di Presidenza
	14.00-15.00	5P	Ufficio di Presidenza
	15.00-16.00	5Q	Ufficio di Presidenza

Lunedì 10 giugno	Orario	classi	aula
	8.30- 9.30	1A	Ufficio di Presidenza
	9.30-10.30	2A	Ufficio di Presidenza
	10.30-11.30	3A	Ufficio di Presidenza
	11.30-12.30	4A	Ufficio di Presidenza
	12.30-13.30	1B	Ufficio di Presidenza
	14.00-15.00	2B	Ufficio di Presidenza
	15.00-16.00	4B	Ufficio di Presidenza
	16.00-17.00	1C	Ufficio di Presidenza
	17.00-18.00	2C	Ufficio di Presidenza
	18.00-19.00	3C	Ufficio di Presidenza
19.00-20.00	4C	Ufficio di Presidenza	

Martedì 11 giugno	Orario	classi	aula
	8.30- 9.30	1D	Ufficio di Presidenza
	9.30-10.30	2D	Ufficio di Presidenza
	10.30-11.30	3D	Ufficio di Presidenza
	11.30-12.30	4D	Ufficio di Presidenza
	12.30-13.30	1L	Ufficio di Presidenza
	14.00-15.00	2L	Ufficio di Presidenza
	15.00-16.00	3L	Ufficio di Presidenza
	16.00-17.00	4L	Ufficio di Presidenza
	17.00-18.00	1E	Ufficio di Presidenza
	18.00-19.00	3E	Ufficio di Presidenza
19.00-20.00	4E	Ufficio di Presidenza	

I sottoelencati Consigli di Classe saranno presieduti dai rispettivi Presidenti, giusta nomina circolare n. 42 del 09 ottobre 2018:

Mercoledì 12 giugno	Orario	classi	aula
	8.30- 9.30	1M	Ufficio di Presidenza
	9.30-10.30	2M	Ufficio di Presidenza
	10.30-11.30	3M	Ufficio di Presidenza
	11.30-12.30	4M	Ufficio di Presidenza
	12.30-13.30	1N	Ufficio di Presidenza
	14.00-15.00	2N	Ufficio di Presidenza
	15.00-16.00	3N	Ufficio di Presidenza
	16.00-17.00	4N	Ufficio di Presidenza
	17.00-18.00	1P	Ufficio di Presidenza
	18.00-19.00	2P	Ufficio di Presidenza
19.00-20.00	3P	Ufficio di Presidenza	

I sottoelencati Consigli di Classe saranno presieduti dai rispettivi Presidenti, giusta nomina circolare n. 42 del 09 ottobre 2018:

Giovedì 13 giugno	Orario	classi	aula
	8.00- 9.00	4P	Ufficio di Presidenza
	9.00-10.00	1Q	Ufficio di Presidenza
	10.00-11.00	2Q	Ufficio di Presidenza
	11.00-12.00	3Q	Ufficio di Presidenza
12.00-13.00	4Q	Ufficio di Presidenza	

Per una adeguata organizzazione dei lavori, appare opportuno ricordare quanto deliberato collegialmente e regolarmente inserito nel POF/PTOF.

Criteri per la conduzione degli scrutini

Nella valutazione finale degli studenti il Collegio dei Docenti, pur nel rispetto della piena autonomia di ciascun Consiglio di classe nell'esaminare le diverse situazioni degli alunni, ha dato indicazioni generali sui criteri di valutazione, per evitare comportamenti incoerenti dei Consigli di Classe di fronte a situazioni che presentino analogie.

Per l'anno scolastico 2018/19 l'ammissione allo scrutinio finale sarà possibile solo se l'alunno avrà **frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale** (DPR 122/2009, art. 14, comma 7 e Circolare Ministeriale n. 20 del 4 marzo 2011), riferendosi al monte ore annuale delle lezioni, che consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline. **Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe a tale limite, a condizione comunque che tali assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.** Il Collegio dei Docenti ha ritenuto di adottare, ai fini delle deroghe previste, le casistiche riportate nella suddetta circolare (gravi motivi di salute documentati da certificazioni del SSN); terapie e/o cure programmate; donazioni di sangue; partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI; adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo. L'assegnazione di non classificato (NC) anche in una sola disciplina allo scrutinio finale implica l'esclusione dal medesimo e l'automatica non ammissione.

Ai sensi dell'art. 4 comma 5 del DPR 122/2009 (la valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico) prima di assegnare la valutazione di non classificato il Consiglio di classe valuta tutti gli elementi disponibili riferiti all'intero anno.

Se l'alunno avrà frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale, potrà essere ammesso alla classe successiva solo se avrà riportato valutazioni sufficienti in tutte le discipline, compreso il comportamento. Il Consiglio di classe decide **la promozione** degli studenti in seguito al **conseguimento** dei seguenti **obiettivi minimi**:

- conoscenze complete ma non approfondite;
- applicazione delle conoscenze senza errori sostanziali, esposizione semplice e corretta, corretta individuazione di elementi e relazioni;
- sufficiente rielaborazione di informazioni e gestione di informazioni nuove e semplici;
- frequenza ed impegno regolari;
- progressi significativi rispetto alla situazione di partenza.

Il Consiglio di classe può decidere **la non promozione** avendo individuato:

- carenze che determinano una preparazione complessiva deficitaria;
- carenze che determinano impossibilità di conseguire obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate nell'a.s. successivo, che compromettono per l'anno seguente la capacità dell'alunno di organizzare lo studio delle discipline coinvolte in modo autonomo e coerente con le linee di programmazione.

Nel caso di valutazioni insufficienti in una o più discipline, il Collegio dei Docenti ha stabilito che **la sospensione del giudizio** potrà essere deliberata per quegli alunni che **non presentino più di tre insufficienze non gravi** nello scrutinio finale.

Possono essere dunque delineati i seguenti casi:

- due insufficienze gravissime (1 – 3): non promozione;
- tre insufficienze gravi (4, 4, 4): non promozione;

Il Collegio dei Docenti ritiene non generalizzabili, per la non ammissione, le decisioni relative alle seguenti situazioni limite: due insufficienze gravi e una lieve (4, 4, 5) e quattro insufficienze lievi (5, 5, 5, 5).

Il Consiglio di Classe, valutando la situazione personale di ogni singolo alunno ed eventuali condizioni particolari, può con deliberazione motivata e documentata applicare una deroga agli orientamenti generali del Collegio dei Docenti.

Si precisa che, per le classi quinte, in base al decreto legislativo n. 62/2017, come modificato dalla legge n. 108/2018 (di conversione del decreto Milleproroghe), è possibile ammettere lo studente all'esame di Stato con votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, con possibilità di ammettere con provvedimento motivato nel caso di una insufficienza in una sola disciplina.

Incremento credito scolastico

Il credito scolastico è valutato sulla base della media aritmetica del voto totale di promozione, incrementato dalle seguenti osservazioni sull'andamento scolastico:

- Partecipazione a progetti d'istituto
- Partecipazione ad attività formative esterne

Le attività extrascolastiche, cui viene riconosciuto valore ai fini del credito formativo, vengono elencate di seguito:

- partecipazione attiva a progetti di ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto;
- iscrizione ad Associazioni e Gruppi Sportivi affiliati al CONI e partecipazione sistematica alle loro attività agonistiche;
- superamento di esami con certificazioni linguistiche: lingue curriculari livello B1, lingue non curriculari A2.
- superamento degli esami ECDL (almeno livello 4);
- partecipazione a seminari organizzati da Associazioni ed Enti culturali, relativi a materie del proprio corso di studi (almeno 3 in un anno scolastico per singola materia);
- partecipazione a corsi di approfondimento relativi a materie del proprio corso di studi, organizzati da altre scuole e/o Enti culturali (almeno 30 ore) con superamento di prova finale;
- frequenza di corsi di informatica organizzati da altre scuole e/o Enti culturali (almeno 30 ore) con superamento prova finale;
- conseguimento di risultati apprezzabili in concorsi organizzati da altre scuole e/o Associazioni Culturali, aventi per oggetto argomenti scolastici;
- frequenza di corsi annuali presso Conservatori Musicali;
- iscrizione ad Associazioni o gruppi musicali e partecipazione all'esecuzione di concerti (almeno 5 in un anno scolastico);
- partecipazione a stage (almeno 20 ore);
- partecipazione assidua agli Organi Collegiali.

Le varie attività devono essere debitamente certificate. I relativi attestati dovranno riportare il codice fiscale o il numero di partita IVA delle Associazioni o degli Enti promotori e/o conduttori.

Tenendo conto dei sotto menzionati indicatori:

- A. assiduità della frequenza scolastica (massimo il 12% di assenze sul monte ore totale);
- B. interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo: da 8 a 10 la condotta;
- C. attività complementari ed integrative (credito scolastico di cui è parte integrante l'alternanza scuola – lavoro) valutate sulla base della tabella posta in calce; condizione sufficiente per acquisire tale indicatore è il

conseguimento del punteggio minimo pari a 0,50;

è attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione:

- a) in presenza della media con primo decimale uguale o superiore a 5 e degli indicatori A e B;
- b) in presenza degli indicatori A e B e C ;
- c) nel caso in cui la promozione alla classe successiva per le classi non terminali del ciclo sia avvenuta a maggioranza con voto di consiglio non viene attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione; lo stesso criterio viene applicato per le classi terminali, in caso di ammissione all'esame di Stato, se via sia stata una votazione a maggioranza da parte del Consiglio di classe.

Inoltre, gli studenti che hanno svolto l'attività di Alternanza Scuola Lavoro hanno diritto all'attribuzione del credito formativo, tenendo conto della seguente tabella, già riportata anche nella sezione 7. Alternanza Scuola Lavoro ed utilizzata anche per valutare le attività complementari ed integrative (indicatore C):

Competenze acquisite e relativi livelli raggiunti	non raggiunto	base	intermedio	avanzato
Credito Formativo A.S.L.	0,00	0,10	0,15	0,25
ità complementari ed integrative	0,00	0,10	0,15	0,25
Crediti formativi (credito extrascolastico)	0,00	0,10	0,15	0,25

Infine, fermo restando il massimo dei punti complessivamente attribuibili, il Consiglio di classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno, può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento (Articolo 11, comma 4 del DPR 23 luglio 1998 n. 323).

Per quanto riguarda la sospensione del giudizio:

- a) in presenza della media con primo decimale uguale o superiore a 5 e degli indicatori A e B;
- b) in presenza degli indicatori A e B e C ;
- c) nel caso in cui la promozione alla classe successiva per le classi non terminali del ciclo sia avvenuta a maggioranza con voto di consiglio non viene attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione; lo stesso criterio viene applicato per le classi terminali, in caso di ammissione all'esame di Stato, sempre che la valutazione delle singole materie non sia stata attribuita a maggioranza con voto di consiglio.

Esiti Finali

Per la pubblicazione dei voti e le modalità di comunicazione alle famiglie è necessario attenersi alle seguenti indicazioni operative: dopo la conclusione delle operazioni di scrutinio di giugno, si affiggono i tabelloni dell'esito finale dell'anno scolastico.

In caso di non ammissione alla classe successiva il coordinatore (o il presidente del consiglio di classe) informerà le famiglie prima della pubblicazione dei tabelloni comunicando, in modo circostanziato, le motivazioni che hanno portato il C.d.C. a deliberare l'esito negativo. In questo caso, sul tabellone non appariranno i voti di alcuna disciplina, ma soltanto l'indicazione della non ammissione.

In caso di sospensione del giudizio, le materie in cui si è contratto il debito saranno evidenziate e, per gli allievi del triennio, non sarà indicato il credito scolastico. Le famiglie saranno avvisate dalla scuola e tramite mail riceveranno i modelli, compilati in sede di C.d.C, in cui si motiva la sospensione del giudizio e si forniscono indicazioni sui contenuti e le strategie da adottare per lo studio estivo.

Dopo gli esami di verifica del debito formativo, il C.d.C. riaprirà gli scrutini e, in caso di esito positivo, sarà calcolato il credito scolastico degli allievi che erano in sospensione di giudizio.

In caso di promozione deliberata nonostante la non piena sufficienza in una o più discipline, sebbene sul tabellone appaia la sufficienza, le famiglie saranno avvisate dalla scuola e invitate a ritirare i modelli in cui si dà conto delle lacune da colmare attraverso uno studio individuale.

Materiali da consegnare

Al termine dello scrutinio, per ogni classe, **ciascun docente** è tenuto a consegnare in vicepresidenza:

- Una copia delle relazioni e dei programmi svolti eventualmente controfirmata da almeno tre studenti;

I docenti coordinatori di classe (o i presidenti)

- Copia del modello di comunicazione alle famiglie per i casi di “non ammissione” alla classe successiva. Per questi casi il coordinatore di classe/presidente contatterà telefonicamente le famiglie per fornire tutte le motivazioni al termine dello scrutinio e comunque prima della pubblicazione del tabellone con gli esiti degli scrutini.
- Copia del modello di comunicazione alle famiglie per i casi di sospensione del giudizio, debitamente compilati, recanti le informazioni necessarie circa il recupero da effettuare ed avendo cura di evitare espressioni del tipo “tutto il programma”.
- Copia del modello di comunicazione alle famiglie per i casi di ammissioni alla classe successiva nonostante delle lacune da dover colmare attraverso uno studio individuale, **da consegnare la mattina di venerdì 14 giugno dalle ore 9,30 alle ore 12,30 (o da concordare con le famiglie).;**

“Tutti i docenti sono tenuti al segreto d’ufficio per quanto attiene sia alle discussioni che avvengono all’interno del Consiglio di classe sulla valutazione, sia agli esiti dello scrutinio che dovranno essere conosciuti dagli alunni solo al momento della pubblicazione dei risultati. Si ricorda che il riferire fatti e circostanze, discussioni o voti dello scrutinio configura il reato di violazione del segreto d’ufficio” (Art. 15 D.P.R. 10.1.1967 n. 230).

Si invitano tutti i Docenti a prestare la massima attenzione nella compilazione degli atti, poiché eventuali errori comporteranno la riconvocazione del Consiglio di classe.

Roma, 21 maggio 2019

Il II Dirigente Scolastico

Nicola Armignacca

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell’art. 3, comma 2 D.L. 39/1993
